

Per una migliore comprensione, in tabella illustriamo tali spese per macro – aggregati.

CONSUMI E MANUTENZIONI		
	Anno 2009	Anno 2008
Consumi energetici e per la gestione degli edifici pubblici (comprese le scuole)	6.684.000,00	7.971.731,00
Manutenzione ordinaria strade comunali	5.980.000,00	5.795.000,00
Verde Pubblico	3.200.000,00	3.513.277,72
Gestione ambientale e depurazione	480.000,00	466.739,00
Spese economali e di pulizia	2.513.300,00	2.584.428,26
TOTALE CONSUMI E MANUTENZIONI	18.857.300,00	20.331.175,98

SPESE PER LE ATTIVITA'	
	Anno 2009
Direzione Protezione sociale e Servizi educativi	20.893.471,00
Direzione Cultura, Turismo, Sport e Partecipazioni	6.597.206,00
Altre Direzioni	33.558.387,00
TOT. TIT. I interv. 02, 03, 05	61.049.064,00

UTILIZZO BENI DI TERZI (intervento 04)

La spesa di € 3.749.000 pari al 3,04 % del totale (inferiore di 240,000 euro rispetto al 2008) rappresenta il costo di tutti gli affitti e delle spese condominiali sostenute dall'Ente per i propri uffici, nonché la spesa per noleggi e/o utilizzo spazi in affitto per svolgere iniziative.

INTERESSI PASSIVI (intervento 06)

La spesa per interessi passivi stimata per il 2009 è di € 6.263.164, pari al 5,05% del totale della spesa corrente. Rispetto all'anno precedente si registra una diminuzione di 286.000 euro.

Per l'anno 2009 la previsione è stata sviluppata sulla base della curva dei tassi attesi elaborata dal CESFEL in data 18 novembre, curva che ha già registrato e recepito le indicazioni del mercato di riduzione dei tassi BCE e che pertanto nel secondo semestre 2009 ipotizza un tasso Euribor di circa 2 punti in meno rispetto al primo semestre.

Pertanto il costo sul 2009 relativo al residuo debito al 31.12.008, depurato dei mutui scaduti ed aumentato dei mutui contratti per un ammontare complessivo di un debito pari ad €145.328.000 è di € 6.263.000. In questo importo è anche compreso il costo preventivato per il contratto di swap per €261.000 e l'accantonamento del fondo variabilità dei tassi per 300.000 euro. Non è escluso che alla fine dell'esercizio su questa voce si possano realizzare delle economie.

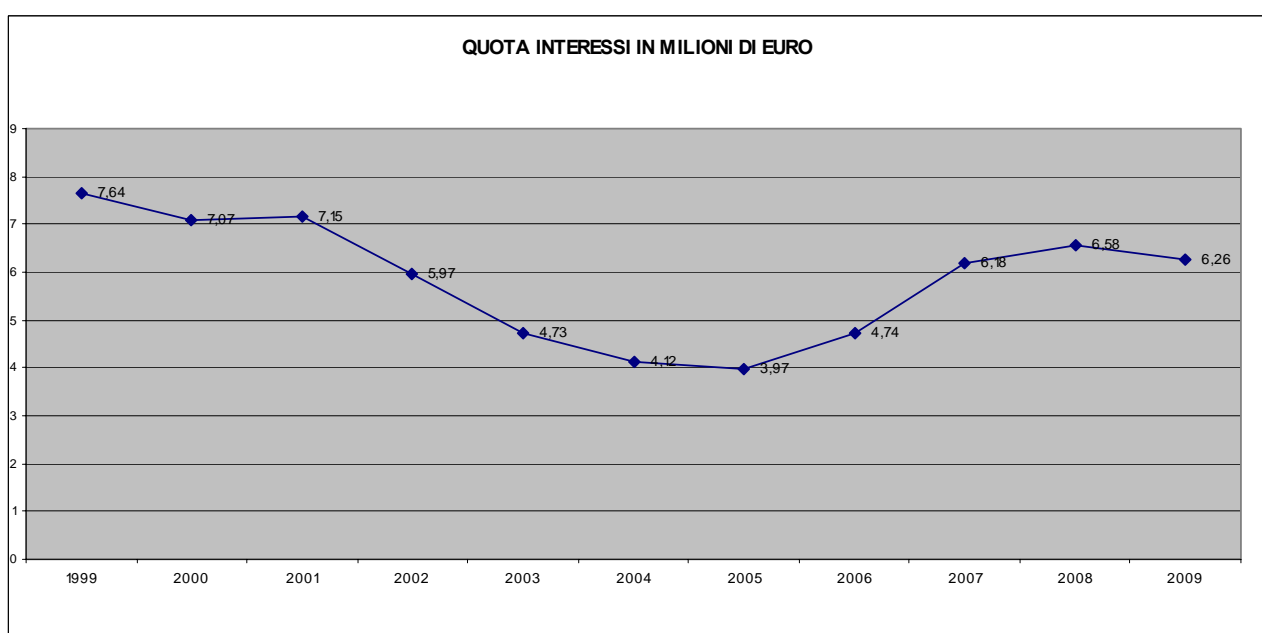
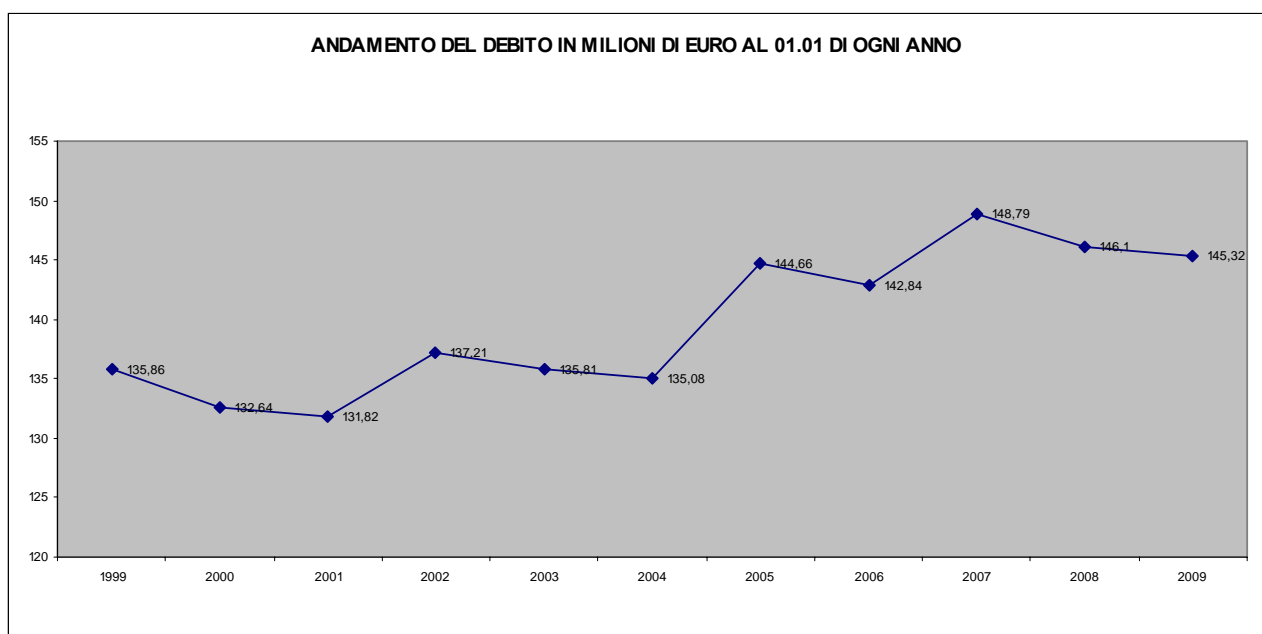
Questo dato è il prodotto di un'oculata politica finanziaria che segue costantemente l'andamento dei tassi di interesse ed a fronte di una congiuntura non favorevole di tassi in rialzo fino al mese di agosto 2008(oggi in netta diminuzione). Anche i limiti posti dal patto di stabilità porta ad una contrazione della capacità di indebitamento.

Per completare il discorso sull'indebitamento rileviamo che il rimborso della quota capitale, registrata al titolo terzo della spesa per l'anno 2009 è pari ad € 9.956.000(€

11.418.000 nel 2008 ed € 13.009.000 nel 2007). L'ammontare della rata annua per il 2009 è pari ad € 16.219.000, in diminuzione rispetto al 2008 di € 1.946.000.

I grafici che seguono rilevano l'andamento dell'indebitamento del Comune dal 1999 al 2009, sia del debito complessivo, che dell'ammontare degli interessi passivi.

Il debito comunale è composto per circa il 65% di mutui a tasso variabile e per il 35% a tasso fisso.



IMPOSTE E TASSE (intervento 07)

La spesa per imposte e tasse (I.V.A., Irap, bollo, ecc.) per l'anno 2009 è stimato in € 2.696.000 e rappresenta il 2,18% del totale. Rispetto all'anno passato registriamo una diminuzione di circa € 77.000 euro.

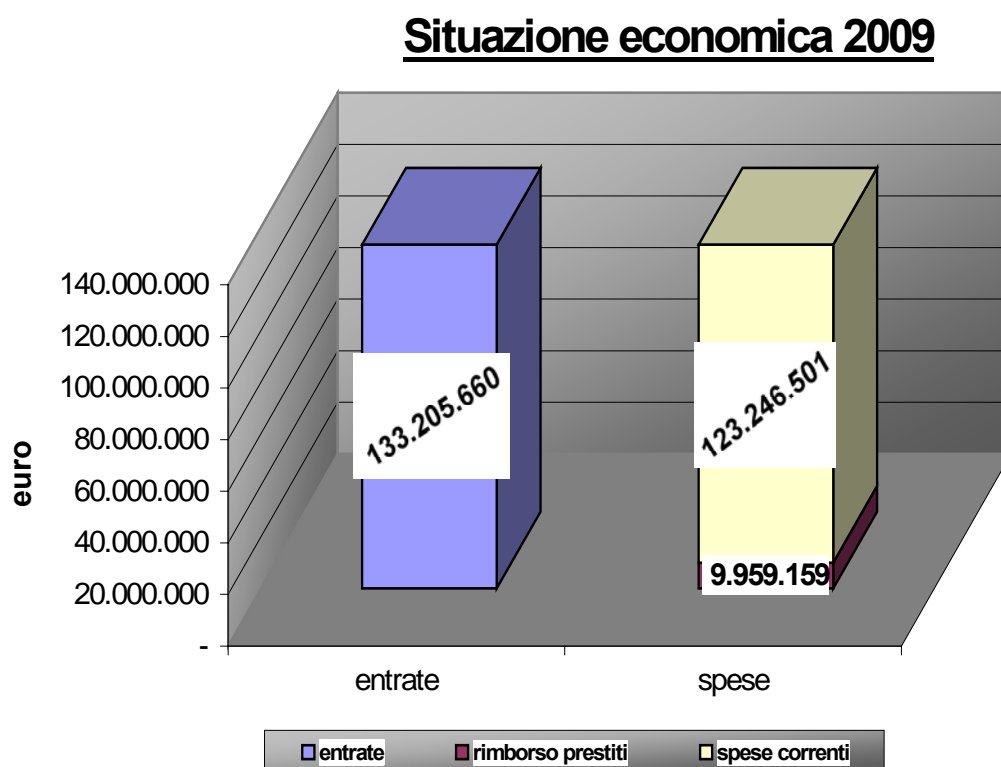
ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE (intervento 08)

Sono così definiti i fondi rimborsati per quote indebite od inesigibili che sono iscritti nel bilancio di previsione sia per i tributi che per le multe. Tale spesa ammonta nel 2009 ad € 139.000. Rispetto all'importo 2008, previsione assestata, lo scostamento è rilevante in quanto in sede di assestamento del bilancio, è stato previsto l'importo di € 2.650.000 per la restituzione della prima rata dell'ICI sulle unità immobiliari locate con contratto registrato nei confronti dei contribuenti che presenteranno domanda di rimborso.

FONDO DI RISERVA (intervento 11)

Rappresenta una posta obbligatoria del bilancio di previsione per un importo non inferiore allo 0,2% del titolo primo della spesa. E' stato iscritto per € 600.000, pari allo 0,48% del totale della spesa corrente.

Proseguiamo con la disamina della spesa corrente del bilancio 2009 sotto il profilo della **situazione economica** che dà conto degli equilibri del bilancio corrente in quanto dimostra come le entrate correnti (Titolo 1,2,3) sommate alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare la parte corrente, coprono le spese correnti (Titolo 1) sommate alla quota capitale dei mutui (Titolo 3).



SITUAZIONE ECONOMICA			
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2009			
TITOLI	Previsione Iniziale 2008	Previsione Assestata 2008	Previsione Iniziale 2009
ENTRATA			
I - Entrate tributarie (al netto dell'imposta di scopo)	58.058.804,00	46.335.794,67	45.079.078,00
II - Entrate da Contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione ed altri EE. PP.	37.583.868,00	52.497.127,22	47.541.094,00
III - Entrate extratributarie (al netto dei Contributi ERP)	33.301.702,00	34.405.521,37	31.085.488,00
IV - Concessioni edilizie destinate alla parte corrente	9.413.294,00	10.303.047,79	9.500.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	138.357.668,00	143.541.491,05	133.205.660,00
SPESA			
I - Spesa corrente	126.938.832,00	132.122.655,05	123.246.501,00
III - Rimborso prestiti (al netto dell'anticipazione di cassa e delle operazioni di regolarizzazione finanziaria)	11.418.836,00	11.418.836,00	9.959.159,00
TOTALE SPESE CORRENTI	138.357.668,00	143.541.491,05	133.205.660,00

L'ultima classificazione prevista dalla normativa contabile per le spese correnti è quella cosiddetta **per funzioni** attraverso la quale, indipendentemente dalla natura della spesa (personale, prestazioni di servizio, affitti ecc.), è possibile comprendere quale sia la destinazione delle uscite (campo sociale, campo economico, ecc.). La normativa della contabilità pubblica degli enti locali prevede la suddivisione in 11 funzioni, come esposte nella tabella che segue. Le percentuali di incremento o di decremento sono calcolate rispetto alla previsione 2008.

RIEPILOGO DELLA SPESA CORRENTE PER FUNZIONI

Cod. Funz.	Servizio	Iniziale 2008	Assestato 2008	Previsione 2009	Var. %
01	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	50.091.722,00	53.796.776,48	47.606.874,00	-4,96%
02	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	556.525,00	821.525,00	620.883,00	11,56%
03	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	7.368.930,00	7.943.644,00	8.151.478,00	10,62%
04	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	14.169.208,00	14.475.228,11	15.136.875,00	6,83%
05	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	3.924.457,00	4.151.121,68	3.664.445,00	-6,63%
06	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.978.748,00	1.989.439,68	1.913.394,00	-3,30%
07	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	3.191.655,00	3.216.604,00	3.198.418,00	0,21%
08	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	8.359.500,00	8.637.260,05	8.688.917,00	3,94%
09	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10.139.260,00	9.264.820,74	9.427.520,00	-7,02%
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	25.366.128,00	25.994.977,31	22.896.951,00	-9,73%
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1.792.699,00	1.831.258,00	1.940.746,00	8,26%
	TOTALE GENERALE	126.938.832,00	132.122.655	123.246.501,00	-2,91%

La prima funzione definita **Amministrazione Generale** comprende una pluralità di servizi (i cosiddetti servizi istituzionali o generali quali: Demografici, Leva, Ragioneria, Economato, Personale, Segreteria, Ufficio Tecnico, Avvocatura, Quartieri, ecc.) ed assorbe il della spesa complessiva. La maggioranza di queste *spese generali* (gestite in economia, in Global Service o dall'Economato), sono più correttamente ripartite fra tutti i centri di spesa ai quali si riferiscono e rilevati attraverso la contabilità economico-analitica, effettuata per centri di costo. La spesa prevista per il 2009 è pari ad € 47.606.000, rispetto ad € 50.091.000 del 2008, con una riduzione di € 2.485.000, a dimostrazione dello sforzo fatto in direzione della riduzione delle spese generali.

La seconda definita **Giustizia** si riferisce alla gestione del Palazzo di Giustizia. La spesa rilevata pari ad € 620.000 è parziale rispetto all'effettivo costo della struttura in quanto le spese *condominiali* (riscaldamento, luce, pulizie) ora gestite in regime di Global Service saranno rilevate a consuntivo, tramite la contabilità economica gestita per centri di costo.

La terza funzione **Polizia locale** registra una spesa complessiva di € 8.151.000, con un aumento di € 800.000 rispetto al 2008, dovuto all'aumento delle unità di personale assunto sulla sicurezza.

La quarta funzione **Pubblica Istruzione** assorbe una rilevante quota della spesa corrente e precisamente € 15.136.000 con un aumento di circa 1.000.000 di euro rispetto al 2008, in relazione all'aumento dei posti sia nelle scuole materne che negli asili nido. Inoltre non bisogna dimenticare l'aumento delle agevolazioni sulle rette che portano ad una minore entrata di bilancio di circa 298.000 euro;

La quinta funzione **Cultura e Beni Culturali** registra una spesa complessiva di € 3.664.000 in decremento di circa 300.000 euro rispetto al 2008 , giustificata sia da minori risorse da contribuzioni pubbliche e private, che da minori spese di personale.

La sesta funzione **Settore Sportivo e ricreativo** rileva una spesa complessiva di € 1.913.000. Rispetto alla previsione iniziale 2008 si registra una modesta riduzione di circa 55.000 euro dovuta in parte a minori risorse previste da contribuzioni esterne, in parte da una minore spesa prevista per il personale.

La settima funzione **Interventi in Campo Turistico** ammonta ad € 3.198.000 , pressoché uguale alla previsione 2008. Come già detto in altra parte di questa relazione le risorse destinate ai grandi eventi, comprese nella previsione, sono state possibili in quanto l'amministrazione ha previsto l'introduzione della cosap sui passi carrai delle attività produttive. Ulteriori stanziamenti saranno possibili solo con il contestuale reperimento di maggiori entrate da sponsorizzazioni private in quanto le contribuzioni da parte di regione e provincia sono in costante diminuzione.

L'ottava funzione **Viabilità e Trasporti** ammonta ad € 8.688.000, pressoché invariate rispetto alla previsione assestata del 2008. La novità del 2009 in questo ambito è rappresentata dal passaggio della gestione da Hera ad una società completamente pubblica denominata "Anthea" che dovrebbe portare un aumento di qualità, razionalità e contenimento dei costi nella gestione delle strade e del verde pubblico..

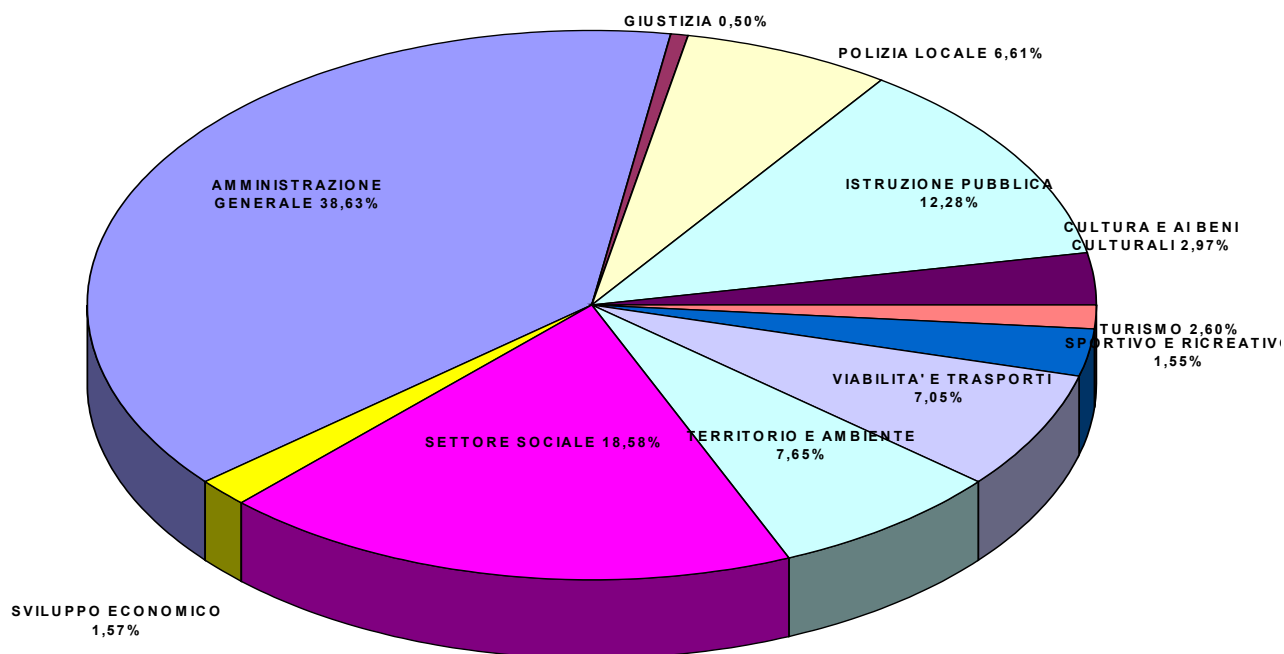
La nona funzione **Gestione del Territorio e dell'Ambiente** registra una spesa totale di € 9.427.000, inferiore di circa 600.000 rispetto alla previsione 2008; tale decremento è stato determinato dalla diminuzione della quota che il Comune pagava ad Hera per il servizio di depurazione delle acque meteoriche, ora inserita nella tariffa corrisposta dagli utenti.

La decima funzione, quella del **Settore Sociale** registra una spesa pari ad € 22.897.000. Contabilmente registra una diminuzione rispetto al 2008 di 2.450.000 euro, ma tale decremento solamente "apparente", è giustificato dalle seguenti variabili:

- 1) non viene più registrata a bilancio la posta di € 1.660.000 relativa alla gestione degli alloggi ERP in quanto a seguito della adozione della convenzione con Acer per la gestione in concessione , fa uscire sia le entrate che le spese dal bilancio del Comune;
- 2) altri 400.000 euro sono giustificati dalla nuova convenzione sottoscritta fra Comune ed Azienda Sanitaria Locale per la gestione di determinate deleghe che non transitano più nel bilancio comunale in quanto gestite da Asl o da Asl con Acer;
- 3) minori contributi pubblici per circa 200.000 euro

L'undicesima funzione rileva le risorse destinate allo **Sviluppo economico** ed ammonta a € 1.940.000, con un incremento di circa 150.000 euro rispetto al 2008 , destinate ai soggetti privati coinvolti nella realizzazione dei programmi di intervento locali previsti dalla Legge regionale 41/97.

Ecco la rappresentazione grafica della percentuale di spesa assegnata alle singole funzioni sopradescritte.



La tabella di seguito espone l'aggregato di spesa riferita al welfare (Settore Sociale e Pubblica Istruzione) per il triennio 2007 – 2009. La diminuzione che viene contabilmente registrato per il 2009 è solo “apparente” in quanto, come già spiegato, non viene più contabilizzata la gestione relativa alla edilizia residenziale pubblica affidata in toto ad ACER che da sola valeva 1,6 milioni di euro. Si evince pertanto inequivocabilmente che la scelta prioritaria e coerente dell’A. C. che ha destinato risorse sempre crescenti verso i servizi per la prima infanzia, della scuola, della popolazione anziana e delle persone svantaggiate, prosegua nonostante la costante diminuzione di trasferimenti dello stato nei confronti delle autonomie locali che devono farsi quotidianamente carico delle situazioni di precarietà e povertà di importanti strati della comunità amministrata.

SETTORI PUBBLICA ISTRUZIONE e SOCIALE						
	Iniz. 07	Incid. % 07	Iniz. 08	Incid. % 08	Iniz. 09	Incid. % 09
Incidenza sulla spesa corrente <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/spesa corrente)</i>	38.038.330	31,59%	39.535.336	31,15%	38.033.826	30,86%
	120.419.630		126.938.832		123.246.501	
Spesa pro-capite <i>(funzione pubblica istruzione e sociale/popolazione)</i>	€ 276,60		€ 287,48		€ 274,68 * vedi motivazione di cui sopra	

Affrontiamo ora l'esame dei costi e dei ricavi dei **Servizi a domanda individuale** attualmente in essere quali: Refezione Scolastica, Asili Nido, Manifestazioni Culturali, Musei Pinacoteche e Mostre, Gestione Sale Cinema Teatri, Impianti Sportivi, Servizi Cimiteriali, Bagni Pubblici.

La percentuale di copertura dei costi di tali servizi è previsto dalla legge nella percentuale minima del 36% unicamente per i Comuni in condizione strutturalmente deficitarie e questo non è il caso del Comune di Rimini. Per il 2009 si registra una percentuale di copertura complessiva pari al **38,63%**, ricavata dal rapporto costi/ricavi dei servizi considerati.

Nel 2006 la percentuale di copertura rilevata era del 48,58%; nel 2007 è scesa al 44,48%; nel 2008 al 42,69%. Questa continua diminuzione della percentuale di copertura dei costi del servizio è ascrivibile al fatto che l'ampliamento dei servizi (soprattutto asili nido e scuole) genera un aumento di costi che viene solo in parte assorbito dall'adeguamento minimale delle tariffe: una sempre maggiore quota di questo costo resta pertanto a carico della fiscalità generale. Questa motivazione viene ulteriormente rafforzata per l'annualità 2009 in quanto si è registrata la minore entrata derivante dalle tariffe sugli asili nido e scuole materne, frutto delle scelte della Amministrazione Comunale di aumentare la quota di ammortizzatori sociale su queste entrate, a favore dei redditi da lavoro dipendente.

I prospetti per la dimostrazione della copertura esposti in allegato sono stati costruiti in base alle previsioni di bilancio 2009 per l'entrata ed ai dati ricavati dalla contabilità economica per i costi. Ciò consentirà una lettura più efficace dei dati dei singoli servizi, cosa che la sola contabilità finanziaria non può rappresentare.

Esaminando i **dati contabili**, osserviamo che:

1. i costi della **refezione scolastica** sono rimasti pressoché invariati; i ricavi sono leggermente aumentati e questo servizio di mensa ha raggiunto una copertura del 94,12%
2. il costo degli **asili nido** (esposto per il 50% dell'ammontare ai sensi della Legge 498/1992, art 5) è aumentato di 193.000 euro per effetto dell'ampliamento dell'offerta di nuovi posti; i ricavi sono invece diminuiti per effetto della scelta di aumentare le riduzioni delle rette per i lavoratori dipendenti, per cui la percentuale di copertura è diminuita del 7,3%;
3. i costi ed i ricavi delle **manifestazioni culturali**, per effetto della costituzione della Istituzione "Musica, Teatro, Eventi", risultano nominalmente diminuiti in quanto la medesima gestisce direttamente una parte sempre più rilevante di iniziative e di entrate (incassi delle manifestazioni e sponsorizzazione) che in precedenza transitavano dal bilancio. Restano a carico del bilancio comunale i "costi generali" (quali consumi, personale, ecc). Occorre però rilevare che in questa "voce" erano stati inseriti negli anni precedenti anche i costi e gli introiti relative alla cineteca comunale e del teatro Novelli, che da quest'anno più correttamente, sono invece stati imputati al servizio "Gestione sale, cinema Teatro". Più sotto rappresentata. In relazione a ciò gli scostamenti vanno riconciliati con fra i due servizi e in tal modo le differenze sono minimali.

4. il costo dei **musei, pinacoteche e mostre** è aumentato per l'apertura della "Domus; conseguentemente anche le entrate subiscono un incremento, anche se la percentuale di copertura resta estremamente basso (8.15%)
5. la **gestione delle sale comunali è relativo alla gestione del teatro Novelli e della Cineteca Comunale**. Dal 2009 i relativi costi e ricavi verranno rilevati con più precisione. Gli scostamenti rispetto all'anno precedente vanno riconciliati con il servizio "Manifestazioni culturali" .
6. la gestione degli **impianti sportivi** registra un incremento nelle spese relativo ai "costi generali" rispetto al 2008; inoltre una parte di spese "generali" relative alla piscina comunale (che viene data in gestione diretta a terzi) gravano sul bilancio comunale; tale rilevazione nella esposizione del 2008 non era stata erroneamente registrata. entrate; la percentuale di copertura del 2009 si attesta sul 10,57%
7. i **servizi cimiteriali** registrano un aumento di costi riferito al "personale" effetto della stabilizzazione di diversi dipendenti; i ricavi sono rimasti pressoché invariati e pertanto la percentuale di copertura del servizio si abbassa di 11 punti
8. il servizio di **bagno pubblico** sito in Piazza Cavour presenta costi e ricavi molto modesti.

Così come per le ENTRATE concludiamo la parte sulla SPESA corrente del bilancio con la rappresentazione di alcuni indicatori.

Indicatori di Spesa

Rigidità Spesa Corrente: Spesa Personale + quote amm.to mutui
Totale Entrate Titolo I + II + III

Iniziale 2008	44,68%
Iniziale 2009	46,48%

Tale indice rileva la misura percentuale delle spese fisse (personale + mutui) sul totale delle Entrate correnti. La rigidità è aumentata in quanto pur essendo diminuito il costo del debito, sono diminuite le entrate correnti ed aumentata il costo del personale.

Spesa per il Personale:
Totale Spese Titolo I

Iniziale 2008	37,44%
Iniziale 2009	39,55%

Tale rapporto rileva la percentuale della spesa di personale rispetto al totale delle spese correnti. Anche il valore di questo indice è aumentato in quanto la spesa del personale si è incrementata, mentre le altre spese correnti sono diminuite.

Interessi Passivi:
Totale Spese Titolo I

Iniziale 2008	5,16%
Iniziale 2009	5,08%

Attraverso tale rapporto si misura l'incidenza degli interessi passivi sulle Spese Correnti, che per il 2009 è più basso.

A corredo della relazione di parte corrente del bilancio 2009 sono allegati i seguenti prospetti esplicativi:

- entrata e spesa corrente riepilogate per Direzioni;
- tabelle relative al personale dipendente alla data del novembre 2008 e specifica del relativo costo;
- prospetti riguardanti i costi ed i ricavi dei Servizi a Domanda Individuale, elaborati secondo i principi della contabilità economica;
- dinamica residuo capitale mutui in ammortamento e sviluppo oneri 2009-2011 con curva tassi attesi rilevata nel settembre 2008.

PARTE STRAORDINARIA

Il Programma triennale dei lavori pubblici ed altri investimenti **2009 - 2011** prevede il finanziamento di interventi per un importo complessivo di **€ 337.209.184**, finanziati in parte con risorse dell'Ente, in parte con contributi di enti pubblici e privati, in parte eseguite direttamente da soggetti terzi, con le seguenti modalità:

- a scomputo di oneri di urbanizzazione;
- a fronte di convenzioni o accordi urbanistici;
- in project financing;
- poste a carico di ATO.

L'ammontare complessivo per il triennio 2009-2011 delle opere realizzate con i suindicati strumenti ammonta ad **€ 153.057.330**

L'importo di investimenti triennali pari ad € 337.209.184 è così composto:

- **€ 310.445.282 per la realizzazione di opere pubbliche;**
- **€ 26.763.902 per altri investimenti diversi dalle opere pubbliche.**

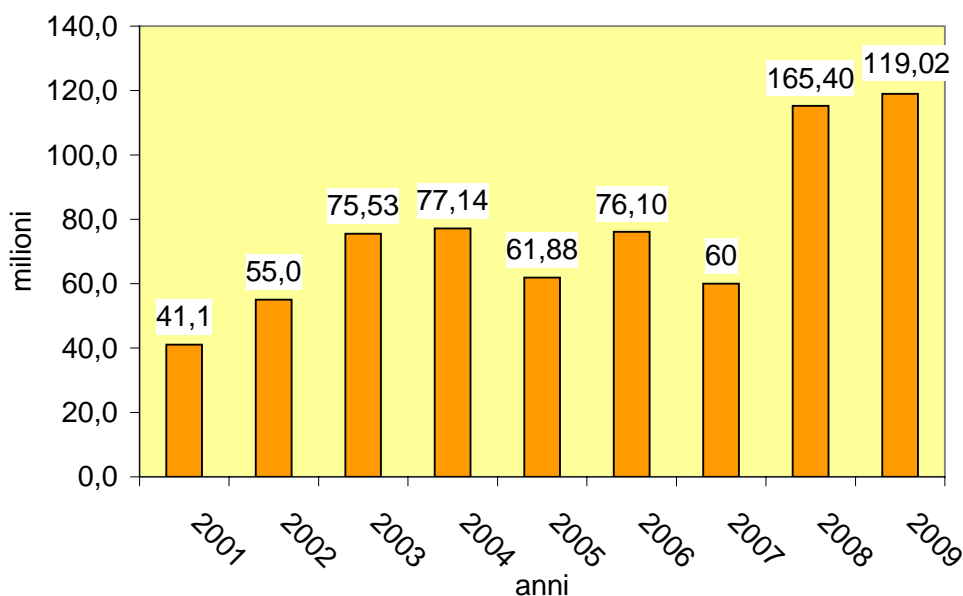
Le fonti di finanziamento previste per la realizzazione del piano sono riepilogate nella sottostante tabella.

	<i>Tipi di Finanziamento</i>	Previsione 2009	Previsione 2010	Previsione 2011
Cod.				
1	CONCESSIONI EDILIZIE	4.969.498,00	5.000.000,00	5.000.000,00
3	CONTRIBUTI STATALI	2.524.275,00	10.020.000,00	20.000,00
4	CONTRIBUTI REGIONALI	7.080.000,00	400.000,00	1.180.000,00
5	CONTRIBUTI PROVINCIALI	258.228,00		
7	CONTRIBUTI ALTRI ENTI PP.	279.000,00		
8	CONTRIBUTI DA PRIVATI	400.000,00	340.000,00	5.340.000,00
9	MUTUI	9.772.772,00	9.322.000,00	10.000.000,00
11	MONETIZZAZIONE STANDARD	1.811.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
13	ALIENAZ. PATRIMONIO ENTE	7.980.000,00		
15	ALIENAZIONE PATRIMONIO ABITATIVO	300.000,00	300.000,00	300.000,00
18	ALIENAZIONE BENI MOBILI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
21	B.O.C.	8.426.000,00		
28	PRIVATIZZAZIONI	3.000.000,00		
30	SUPERSTAN. AGG. DA PRG	1.700.000,00		5.422.797,00
32	ONERI A SCOMPUTO	2.800.000,00		
33	ACC. URBAN. PRIVATI	32.940.000,00	10.500.000,00	20.900.000,00
34	PROJECT FINANCING	15.050.000,00	54.098.741,00	1.392.720,00
35	OPERE ESEGUITE ATO		3.000.000,00	12.375.889,00
37	REINVESTIMENTO QUOTA AFFITTI IMMOBILI EX ACER	83.902,00	84.000,00	84.000,00
38	IMPOSTA DI SCOPO	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
39	ONERI COMPENSATIVI DEL VERDE	340.000,00	340.000,00	340.000,00
40	HOLDING	16.795.446,00	26.428.002,00	27.980.914,00
	TOTALE RISORSE	119.020.121,00	123.842.743,00	94.346.320,00

Parliamo di un importo considerevole, tenendo presente che negli anni passati (2001-2007), l'ammontare delle risorse dedicate agli investimenti, a consuntivo, ha toccato quota **446 milioni di euro** così ripartiti:

2001	€	42.000.000
2002	€	55.000.000
2003	€	75.000.000
2004	€	77.000.000
2005	€	61.000.000
2006	€	76.100.000
2007	€	51.100.000
2008	€	110.000.000 (stima non definitiva) dei quali oltre 66 milioni di euro con project .

Trend storico 2001 - 2009



Un programma di investimenti così importante e necessario per dotare la nostra città di opere infrastrutturali e strategiche indispensabili allo sviluppo del territorio ed alla economia locale non può essere realizzato solamente con risorse pubbliche; in questo progetto sono inseriti i programmi realizzati in accordo con imprenditori privati.

Si rimanda ad una consultazione degli allegati al bilancio per una disamina dettagliata dei singoli interventi previsti nel piano triennale degli investimenti, ed alla relazione dell'Assessorato ai Lavori Pubblici inserita nella prima parte della presente relazione previsionale e programmatica.

Nel prosieguo di questa relazione sono presi in esame i dati contabili, focalizzando l'attenzione sul piano investimenti 2009.

Un ultimo dato sul triennio è l'importo aggregato degli interventi per aree di intervento:

- **Viabilità e parcheggi:** sono previsti interventi per oltre 123 milioni di euro;
- **Fognature ed opere di risanamento ambientale:** 33,8 milioni di euro;
- **Metrò di costa:** 15,7 milioni di euro;
- **Edilizia residenziale pubblica:** 8,4 milioni di euro;
- **Edilizia scolastica:** 21 milioni di euro;
- **Edilizia Sportiva:** 49,7 milioni di euro;
- **Edilizia Culturale:** 27,4 milioni di euro.
- **Edilizia Cimiteriale:** 6,4 milioni di euro

Precisiamo che il programma dei lavori è un atto tecnico contabile che opera per annualità di bilancio e che individua quindi l'anno su cui graverà l'impegno finanziario delle opere e non la loro realizzazione definitiva.

Entrando nel merito delle cifre del piano degli investimenti programmati per l'**esercizio 2009**, rileviamo che il valore degli interventi previsti a bilancio ammonta ad **€ 119.020.121**, suddivisi in: **€ 57.688.618** a carico del bilancio comunale ed **€ 10.241.503** finanziati con risorse di altri soggetti pubblici (Stato, Regione, Provincia, U.E) e privati (Università), **€ 51.090.000** accordi e convenzioni urbanistiche, Project Financing).

L'ammontare complessivo degli investimenti di **€** è ripartito fra:

- opere pubbliche per **€ 103.049.219**
- altri investimenti per **€ 15.973.902**

Fra i lavori pubblici le risorse pari ad € 103.049.219 sono state così investite:

EDILIZIA per complessivi **€ 60.140.773** così suddivisi:

- - Manutentivo Edifici ed edilizia civile € 2.194.498
- - Edilizia Scolastica € 6.486.275
- - Edilizia sportiva € 43.650.000
- - Edilizia Culturale € 6.800.000
- - Edilizia Cimiteriale € 1.010.000
- - Edilizia Residenziale pubblica € 6.160.000

VIABILITA' E PARCHEGGI ED PUBBLICA ILLUMINAZIONE € 15.980.000 così suddivisi:

- - Viabilità e parcheggi € 15.680.000
- - Pubblica Illuminazione € 300.000

RIQUALIFICAZIONE URBANA, FOGNATURE € 10.150.000 così suddivisi:

- - Riqualificazione urbana € 1.650.000
- - Fognature e Opere Risanamento Ambientale € 5.500.000
- - Opere Marittime ed Idrauliche € 3.000.000

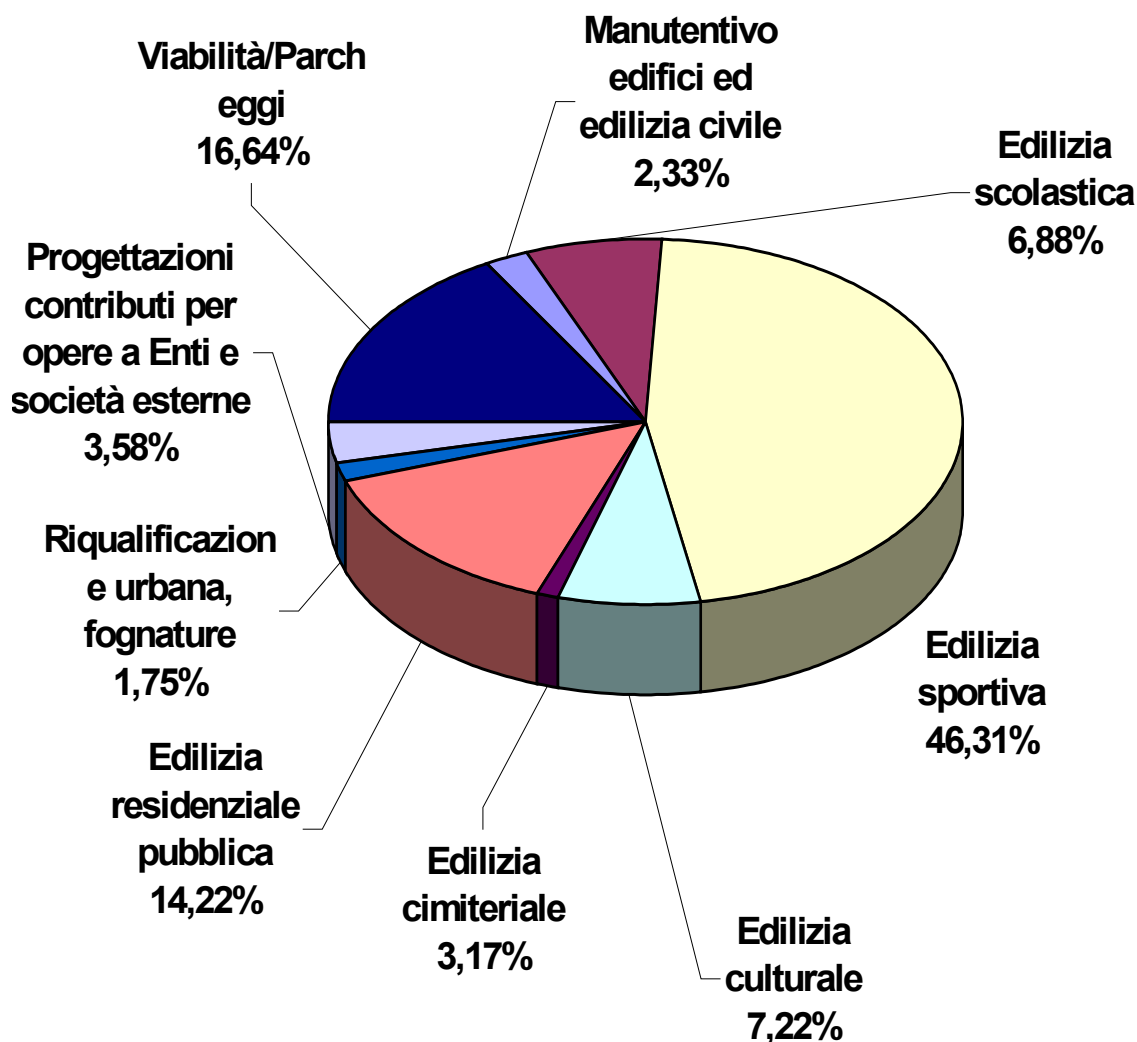
PROGETTAZIONI, CONTRIBUTI PER OPERE A ENTI E SOCIETA' ESTERNE € 3.371.000 così suddivisi:

- Fondo progettazioni Opere pubbliche	€ 400.000
- Contributo per Metro di costa	€ 2.464.000
- Altri interventi	€ 907.000

Segnaliamo fra gli interventi più qualificanti del 2009:

- **Scuole:** il secondo e definitivo stralcio per il completamento della scuola infanzia di San Giuliano per € 2.692.000 e la nuova scuola elementare di Villaggio Primo Maggio per € 2.800.000;
- **Edilizia sportiva:** il Nuovo Stadio del calcio (slittato dal 2008) per 28, 5 milioni di euro; la realizzazione del nuovo stadio del nuoto per 10 milioni di euro; la realizzazione del centro sportivo per il gioco del calcio nell'area Ghigi per 4,5 milioni di euro; **tutti gli interventi vengono previsti con realizzazione da privati con convenzioni urbanistiche o tramite project;**
- **Contenitori culturali:** ricostruzione Teatro Galli per 5 milioni di euro; Ristrutturazione ex convneto Agostiniani per 1,8 milioni di euro;
- **Viabilità:** costruzione di rotatoria nell'intersezione a raso tra la ss16 e la ss 72, modifica incrocio tra la ss 16 e la sp 41 Montescudo e costruzione di sottopasso e rampe di accesso per 3,6 milioni di euro. Questa opera dal costo complessivo di 11 milioni di euro (parte già finanziata sul 2008) viene in cofinanziata con l'imposta di scopo 2009 per 2,5 milioni di euro; realizzazione pista ciclabile Via Coriano per 1 milione di euro; riqualificazione lungomare San Salvador per 1,5 milioni di euro; viabilità zona Viserba Monte- Nuova Fiera per 7,5 milioni di euro (di cui € 2.570.000 direttamente da privati)
- **Fognature e risanamento ambientale:** fognatura bianca loc. Bellariva per 4,5 milioni di euro;
- **Opere realizzate da società esterne:** Metropolitana di costa per 2,4 milioni di euro: tale intervento previsto nel piano 2008 sulle annualità 2009 e 2010, viene con questo piano riposizionato sulle tre annualità 2009-2011
- Edilizia residenziale pubblica: ultimo stralcio del piano di costruzione dei 300 alloggi per 8,4 milioni di euro; programma di realizzazione edilizia residenziale " 3000 alloggi in affitto" per 4,9 milioni di euro

Investimenti 2009



Passiamo ora ad analizzare la tipologia degli investimenti più rilevanti riguardanti interventi diversi dalle opere pubbliche. Per l'esercizio 2009 ammontano complessivamente ad **€ 15.973.902** e sono riferiti a:

- Innovazione tecnologica	€ 830.000
- Ricapitalizzazione Aeradria	€ 1.236.000
- Ricapitalizzazione Società del Palacongressi	€ 3.500.000
- Ricapitalizzazione Tram Servizi per acq. autobus elettrici	€ 1.650.000
- Contributo a Fondazione Carim per Auditorium-saldo	€ 1.800.000
- Acquisto edificio Seminario - prima tranche	€ 3.000.000
- Acquisto mobili, attrezzature, automezzi	€ 500.000
- Gestione campi da calcio	€ 281.000
- Fondo per espropri	€ 300.000

- Reinvestimento patrimonio abitativo	€ 380.000
- Devoluzione oneri Enti Religiosi	€ 300.000
- Restituzione oneri a privati	€ 100.000

Analizzando il piano investimenti con riferimento alle diverse tipologie di finanziamento; si evidenzia che **le risorse a carico del bilancio comunale** sono state stimate per un importo pari ad **€ 57.348.618** e derivano dalle seguenti entrate:

- Oneri di urbanizzazione	€ 4.969.498
- Mutui	€ 9.772.772
- Boc	€ 8.426.000
- Alienazioni Patrimoniali	€ 7.980.000
- Vendita azioni	€ 3.000.000
- Alienazione patrimonio abitativo	€ 300.000
- Super standard aggiuntivi PRG	€ 1.700.000
- Imposta di scopo	€ 2.500.000
- Monetizzazione standard	€ 1.811.000
- Altre Entrate	€ 93.902
- Holding	€ 16.795.446

Circa tali risorse occorre precisare che:

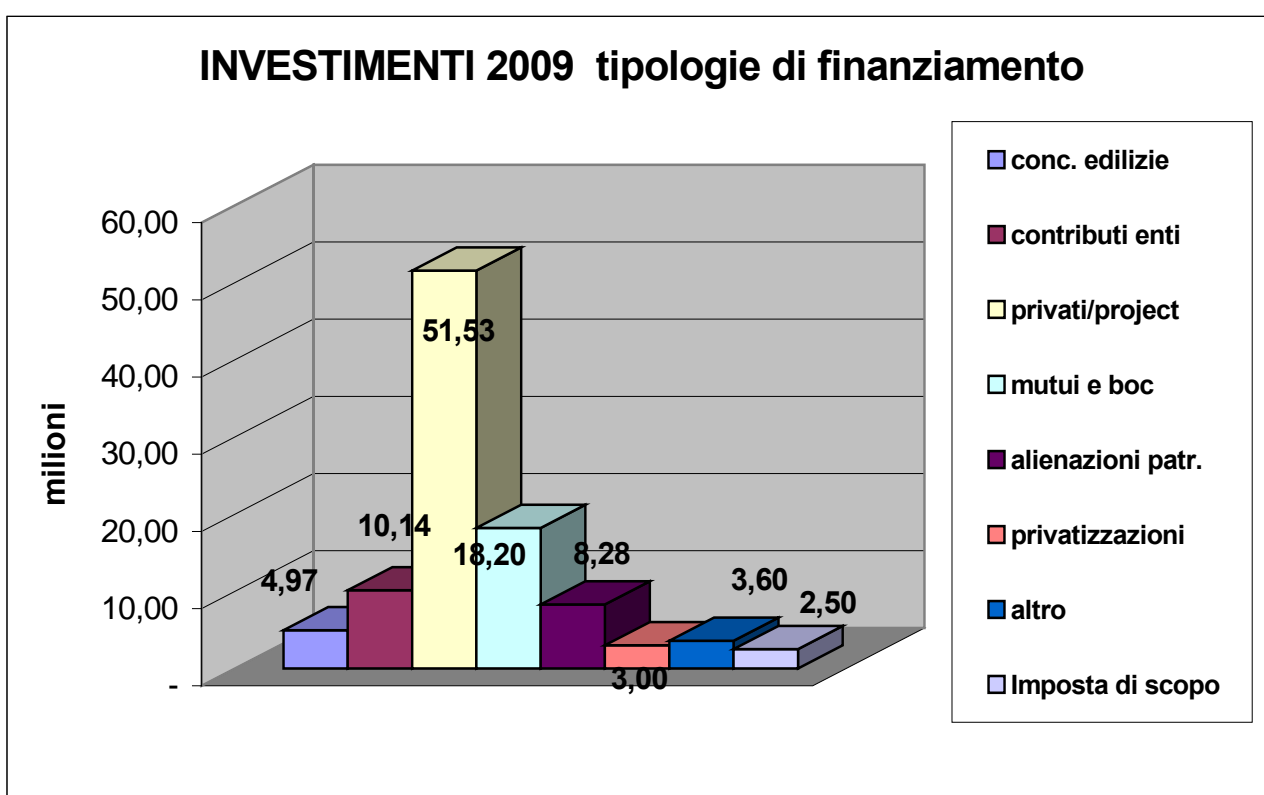
- **gli oneri di urbanizzazione** che si prevedono di introitare nell'anno 2009 ammontano a circa 14,5 milioni di euro, e sono stati destinati per il 66% al finanziamento di manutenzioni ordinarie ed altre spese della parte corrente;
- i 18 milioni di indebitamento (mutui + Boc) saranno effettuati secondo le condizioni più convenienti offerte dal mercato e compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità, ancora da definire dalla legge finanziaria in discussione in Parlamento.
- **le alienazioni patrimoniali** stimate in 7,9 milioni di euro sono riferite alla vendita dello stabile di via Brighenti, della porzione dello stabile Leon Battista Alberti, per 6,5 milioni di euro (già deliberate nel piano vendite del 2008); dalle altre vendite previste dal piano alienazione 2009 che verrà deliberato come allegato a questo Bilancio; dalla concessione trentennale ad Amfa della Farmacia del Ghetto Turco per 1 milione di euro. Anche la possibilità di destinare alienazioni patrimoniali alla realizzazione di investimenti è condizionata dalla normativa sul patto di stabilità 2009 tutt'ora in discussione in Parlamento in quanto la norma vigente del DL112/08 limita fortemente l'utilizzo in quanto non considera la relativa entrata utile ai fini del raggiungimento del "SALDO DI CASSA".
- **la vendita di azioni** stimata in 3 milioni di euro deriva dalla previsione di vendita di azioni Fiera alla Regione Emilia Romagna;
- **l'importo dei superstandards** per 1,7 milioni di euro è stato stimato dall'Ufficio di pianificazione;
- l'introito della **Imposta di scopo** è stato stimato sulla base degli introiti degli anni precedenti;
- le **altre entrate** minori sono state stimate dagli uffici competenti;
- le entrate derivanti dalla **Holding** presuppongono la sua costituzione entro tempi brevi.

Riguardo alle **risorse derivanti da contributi pubblici e privati** segnaliamo che:

- i contributi da enti pubblici e privati ammontano complessivamente ad **€ 10.541.503** fra i quali segnaliamo € 3.000.000 della Regione per la messa in sicurezza della imboccatura del porto canale; 4.080.000 sempre dalla Regione per il finanziamento del programma di edilizia residenziale “3000 alloggi in affitto”; un contributo statale di 1,8 milioni per il finanziamento della ristrutturazione dell'ex convento Agostiniani; € 704.000 sempre dallo Stato per la messa in sicurezza degli edifici scolastici:

L'ammontare delle “risorse” legate ad opere realizzate da terzi in project financing o convenzione con privati, valgono complessivamente €51.090.000

In riferimento alle risorse complessive, il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale.



E' evidente che il piano degli investimenti si potrà sostenere a condizione che si realizzino tutte le condizioni che ne hanno consentito la previsione e cioè che:

- la vendita dei beni immobili sia aggiudicata entro il 31.12.2009;
- prosegua la riduzione dei tassi d'interessi stimata sull'indebitamento programmato;
- si concretizzi il piano di costituzione della holding comunale delle partecipate;
- si concretizzi il sostegno finanziario da parte di altri enti pubblici e da parte dei privati;
- sia consentito valido ai fini dei saldi di cassa, l'introito derivante dalle alienazioni patrimoniali.

Sarà compito degli uffici finanziari monitorare costantemente la situazione delle risorse, scegliere i finanziamenti del debito più convenienti e suggerire all'Amministrazione gli aggiustamenti che si dovessero rendere necessari nel corso dell'esercizio.

Il Patto di Stabilità 2009

Nella legge n. 133/08 (Legge di conversione del decreto legge 112/08) nota come "manovra d'estate" sono stati definiti gli obiettivi del patto di stabilità per il triennio 2009-2011.

La nuova normativa (artt. 77 e 77 bis) prevede:

- che i Comuni concorrono a realizzare gli obiettivi di finanza pubblica nella seguente misura: 1650 milioni di euro per il 2009 (1340 milioni i Comuni 310 le Province); 2.900 milioni per il 2010 e 5.140 milioni per il 2011. In totale 9.690 milioni per il triennio (quasi un terzo dell'intera manovra): Tale manovra risulta nel complesso molto pesante per il 2009, ma lo sarà ancora di più per i prossimi anni;
- che l'obiettivo di riferimento per la determinazione dei "miglioramento dei saldi" non sia il triennio 2003-2005, come per il 2008, ma l'annualità 2007;
- vengono determinati coefficienti di miglioramento diversificati a secondo del fatto che il comune nell'anno 2007 abbia o meno rispettato il patto di stabilità ed abbia o meno un "saldo" positivo o negativo;
- il saldo finanziario viene sempre calcolato in termini di "competenza mista" e cioè si prende come riferimento la competenza per la parte corrente del bilancio (accertamenti ed impegni), e la cassa (incassi e pagamenti) per la parte straordinaria del bilancio;
- è inoltre stabilito che le risorse derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici e le risorse derivanti dalla vendita di patrimonio immobiliare non sono conteggiate ai fini dei saldi utili per il rispetto del patto di stabilità interno se destinate "alla realizzazione di investimenti infrastrutturali o alla riduzione del debito".

Questa normativa particolarmente penalizzante per gli enti locali, soprattutto in direzione degli investimenti in opere pubbliche che vengono in parte finanziate con risorse derivanti da alienazioni patrimoniali, è tutt'ora alla attenzione del Parlamento Italiano che sta ancora discutendo la Legge Finanziaria per il 2009, con la presentazione di molti emendamenti sul patto di stabilità.

In questa sede la manovra è stata elaborata secondo la normativa vigente. Il comune di Rimini presenta per il 2007 un saldo finanziario "positivo"; in relazione a ciò tale saldo positivo deve ulteriormente migliorare per il 2009 del 10% . Questo significa, rispetto al 2008, una "contrazione della possibilità" di pagare investimenti per circa 7/8 milioni di euro.

I prospetti qui sotto riportati sono stati elaborati secondo la succitata normativa:

COMUNE DI RIMINI

SALDO 2007 COMPETENZA "MISTA"

Entrate correnti		2007
Titolo I	+	62.657.544,24
Titolo II	+	34.023.293,33
Titolo III	+	30.343.671,96
Totale entrate correnti	=	127.024.509,53
Spese correnti		
Titolo I	+	119.931.486,11
Totale spese correnti	=	119.931.486,11
Saldo finanziario corrente	A	7.093.023,42
Entrate c/capitale		
Titolo IV	+	65.874.318,22
Riscossioni T. 4 cat. 1	-	4.364.203,59
Riscossioni di crediti T. 4 cat. 6	-	14.752.671,02
Totale entrate c/capitale	=	46.757.443,61
Spese c/capitale		
Titolo II	+	73.885.774,05
Concessioni di crediti Tit.2 Int. 10	-	21.473.513,43
Totale spese c/capitale	=	52.412.260,62
Saldo Finanziario c/capitale	B -	5.654.817,01
Saldo Finanziario totale e Obiettivo Patto 2011	(A+B)	1.438.206,41
% da applicare al Saldo finanziario per gli anni 2009 e 2010	10%	143.820,64
Obiettivo Patto 2009 e Patto 2010		1.294.385,77

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2009			
Entrate correnti		2009	Note
Titolo I	+	47.579.078,00	
Titolo II	+	47.541.094,00	
Titolo III	+	31.169.390,00	
Totale entrate correnti	=	126.289.562,00	
Spese correnti			
Titolo I	+	123.246.501,00	
Totale spese correnti	=	123.246.501,00	
Saldo finanziario corrente	A	3.043.061,00	
Entrate c/capitale			
Titolo IV (al netto delle riscossioni di crediti)	+	37.701.017,00	media 2002 - 2007
Totale entrate c/capitale	=	37.701.017,00	
Spese c/capitale			
Titolo II (al netto delle concessioni di crediti)	+	39.449.692,23	Tetto massimo pagamenti
Totale spese c/capitale	=	39.449.692,23	
Saldo Finanziario c/capitale	B -	1.748.675,23	
Saldo Finanziario totale	(A+B)	1.294.385,77	
Obiettivo 2009		1.294.385,77	
Situazione del bilancio di previsione 2009	-	0,00	

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2010			
Entrate correnti		2010	Note
Titolo I	+	47.579.078,00	
Titolo II	+	47.541.094,00	
Titolo III	+	31.169.488,00	
Totale entrate correnti	=	126.289.660,00	
Spese correnti			
Titolo I	+	123.617.351,00	
Totale spese correnti	=	123.617.351,00	
Saldo finanziario corrente	A	2.672.309,00	
Entrate c/capitale			
Titolo IV (al netto delle riscossioni di crediti)	+	37.701.018,00	media 2002 - 2007
Totale entrate c/capitale	=	37.701.018,00	
Spese c/capitale			
Titolo II (al netto delle concessioni di crediti)	+	39.078.941,23	Tetto massimo pagamenti
Totale spese c/capitale	=	39.078.941,23	
Saldo Finanziario c/capitale	B -	1.377.923,23	
Saldo Finanziario totale	(A+B)	1.294.385,77	
Obiettivo 2010		1.294.385,77	
Situazione del bilancio di previsione 2010	-	0,00	

COMUNE DI RIMINI

Patto di stabilità obiettivo 2011			
Entrate correnti		2011	Note
Titolo I	+	47.579.078,00	
Titolo II	+	47.541.094,00	
Titolo III	+	31.169.488,00	
Totale entrate correnti	=	126.289.660,00	
Spese correnti			
Titolo I	+	123.568.552,00	
Totale spese correnti	=	123.568.552,00	
Saldo finanziario corrente	A	2.721.108,00	
Entrate c/capitale			
Titolo IV (al netto delle riscossioni di crediti)	+	37.701.018,00	media 2002 - 2007
Totale entrate c/capitale	=	37.701.018,00	
Spese c/capitale			
Titolo II (al netto delle concessioni di crediti)	+	38.983.919,59	Tetto massimo pagamenti
Totale spese c/capitale	=	38.983.919,59	
Saldo Finanziario c/capitale	B -	1.282.901,59	
Saldo Finanziario totale	(A+B)	1.438.206,41	
Obiettivo 2011		1.438.206,41	
Situazione del bilancio di previsione 2011	-	0,00	

